

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 119 DEL 25/3/14
INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE

ANNO 2013

Il Segretario Generale

preso atto che con deliberazione n. 155 del 20.3.1955, approvata dal MICA con nota n. 238320 del 29.7.55, è stata costituita la Cassa Mutua dipendenti della Camera di Commercio di Pavia;

ricordato che l'art. 30 comma 2 del D.P.R. 268/1987 prevedeva la possibilità per gli Enti del comparto Autonomie ed Enti Locali "di iscrivere in bilancio apposito stanziamento per l'attuazione delle attività, culturali, ricreative e assistenziali promosse negli Enti";

rilevato che già dal 1993 è stato introdotto espresso divieto di contributo per le attività ricreativo-culturali;

rilevato inoltre che a seguito della costituzione del Fondo di previdenza complementare per il personale del comparto è venuta meno l'operatività delle casse mutue sul versante previdenziale e la possibilità di finanziare le relative attività per effetto del D. L. 35/2012 che ha abrogato il D.P.R. 268/1987 sul quale tradizionalmente poggiavano i provvedimenti amministrativi di erogazione del contributo alle Casse Mutue dei dipendenti degli Enti Camerali;

ricordato che a seguito di quanto sopra l'Ente Camerale, a decorrere dal settembre 2012, ha sospeso ogni erogazione a favore della Cassa Mutua;

vista ora la delibera del Comitato esecutivo di UnionCamere nazionale n. 85 del 2 ottobre 2013 con la quale, in ragione del complesso sovrapporsi di norme sulla materia intercorso negli anni '90 e delle richieste di chiarimento avanzate da numerose Camere, si afferma – condividendo la posizione espressa dall'Aran – che:

- continuano a sussistere opportunità di finanziamento per quelle mutue i cui statuti individuino prestazioni di natura strettamente assistenziale;
- in assenza di una norma esplicita, l'art. 11 dello Statuto dei Lavoratori legittima l'erogazione di un contributo a beneficio della Cassa Mutua a valere sul bilancio camerale, da parte degli Enti che avevano in essere il finanziamento previsto dal D.P.R. 286/1987 precedentemente alla stipula del C.C.N.L. del 14 settembre 2000, il quale ha disapplicato gli accordi sindacali previgenti;

visto, in particolare, l'allegato alla suddetta delibera che, oltre ad una sistematica lettura del quadro normativo vigente, dettaglia le misure e le limitazioni dei suddetti finanziamenti;

visto il nuovo Statuto della Cassa Mutua dei dipendenti della Camera di Commercio di Pavia, approvato dall'Assemblea in data 10.02.2014, trasmesso con nota del 17.02.2014 in atti al prot. C.I.A.A. n. 2737, e constatato che l'art. 3 prevede esclusivamente finalità assistenziali nei confronti dei soci;

preso atto che, con la citata nota, l'associazione tra dipendenti ha chiesto l'erogazione del contributo relativo al 2013, già previsto nel Budget direzionale 2013 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 133 del 20.12.2012;

richiamate le circolari MICA n. 3258/91 e n. 3316/93 che prevedevano il limite di stanziamento di Lit. 350.000 (pari a € 180,75) annui per dipendente, destinati ad interventi aventi natura previdenziale o assistenziale;

visti i conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria;

condiviso l'orientamento espresso da UnionCamere e il relativo allegato,

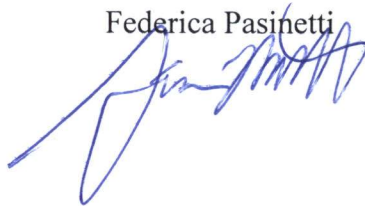
d e t e r m i n a

di liquidare, per quanto esposto in premessa, la somma di € 10.546,00 a titolo di contributo per l'anno 2013 alla Cassa Mutua dipendenti della Camera di Commercio di Pavia, per i fini esposti in premessa, iscrivendo tale importo a debito dell'esercizio 2013.

Pavia, 25/3/14

IL SEGRETARIO GENERALE

Federica Pasinetti



VISTO CONTABILE
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
☐ NON HA RILEVANZA CONTABILE
☒ TROVA COPERTURA NEI PERTINENTI
CAPITOLI DI BILANCIO
DATA, 25/3/14
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE
(Rag. Paola Brega)

